

La storia Ko titolare e riserve, è toccato a lui fare il terzo frazionista e risolvere l'emergenza nella 4x400

Michael Verzeri, un giorno da leone

Era in tribuna quando è stato chiamato a correre per lo scudetto dell'Atletica Bergamo 59

Campionato italiano
Skyrace a coppie
Scudetto rosa
per la Valetudo

■ Mettiamola così, sopra di lui c'era una lunga lista di riserve. Per l'esattezza tre, in questo caso con tanto di nomi e cognomi. Un po' per lo zampino del fato, molto per merito suo, Michael Verzeri è però riuscito nell'impresa di scioglierle come una lacrima di gioia lo fa nel vento. La sua storia, nel sesto scudetto societario allievi della Bergamo 59 Creberg, merita un capitolo a parte.

LOCCASIONE CHE NON TI ASPETTI Inizia con lui che ad Abano Terme ci arriva (quasi) da turista, si conclude con lui che ai piedi dei Colle Euganei se ne va da eroe. In mezzo la gara decisiva nel duello con le Fiamme Gialle, una 4x400, dagli identici contorni cromatici del nome della formazione avversaria. A caratterizzarla una serie di passaggi di testimone singolari: prima in infermeria, da dove in un paio d'ore sono arrivati i niet per la partecipazione dei claudicanti Lanfranchi, Chitò e Belotti. Poi in pista, dove Verzeri, 16 anni, di Almenno San Bartolomeo, è stato arruolato come terzo frazionista. Era il sostituto del sostituto del titolare. Per farla breve ha scoperto di doversi mettere le scarpe chiodate ai piedi giusto mezz'ora prima della partenza: «Ero in tribuna e stavo facendo il tifo, non mi attendevo proprio quella chiamata - ricorda il giorno dopo la domenica più bestiale della sua giovane carriera (è al primo anno allievi) - invece mi sono ritrovato a giocare in prima persona uno scudetto: aver dato il mio contributo a questa vittoria è stata una soddisfazione incredibile».

GLI APPLAUSI Sì, stupefacente, lo stesso aggettivo utilizzato da tutti gli addetti ai lavori per descrivere la sua bella galoppata, imperiosa sino ai 300 metri. Al momento dei festeggiamenti, al ritorno in hotel, al gigante buono del gruppo giallorosso (1,87 di statura, gareggia da quando ha 7 anni, si è fermato per eccesso di crescita dai 12 ai 14) è stato riservato un applauso da far impallidire: «Mi ha ripagato delle faticose in quella corsa - continua Michael, personale attuale sui 400 metri 55"36, passione per l'atletica ereditata da papà Gian Pietro - ho dato davvero tutto: durante il giro di pista con il trofeo non riuscivo nemmeno ad andare al passo dei miei compagni». Cui dispensa dediche come ai suoi allenatori Angelo Alfano ed Ernesto Sirtoli. In primis per Trocchia & Alborghetti: riserve pure loro e compagni di camera di un sabato sera lontano da casa che a quell'età non è semplice vivere con spirito diverso da quello delle gite scolastiche.

IL SEGRETO? IL GRUPPO «La storia di Michael è l'emblema del nostro successo - ha detto il vicepresidente giallorosso Dante Acerbis - perché questa vittoria è davvero quella di tutti quanti, allenatori, dirigenti e i ragazzi bravi a farsi trovare pronti al pari di quelli che hanno vinto più di una gara». Tutti fondamentali nel mettere in bacheca il settimo scudetto di categoria per la Bergamo 59 dall'inizio del nuovo millennio. Questo, però, ha un posto particolare: «Perché è stato tra i più sofferti in assoluto: qualcuno, prima della staffetta finale, pensava di non riuscire a conquistarlo». Prima che, Verzeri, l'eroe quasi per caso, sciogliesse anche questo tipo di riserve.

Luca Persico



Michael Verzeri, 16 anni, di Almenno San Bartolomeo

TRICOLORI MASTER

SEI ORI TARGATI BERGAMO AI CAMPIONATI DI RIMINI

La location era balneare (Riccione) ma al dispetto del periodo, il loro weekend, non è risultato vacanziero, anzi. Loro chi sono? Gli evergreen dell'atletica leggera di casa nostra impegnati nei tricolori master, tornati dalle sponde del mar Adriatico ai piedi delle Orobie con un bottino niente male: sei medaglie d'oro, due d'argento e un bronzo. La parte del leone l'ha fatta Giovanni Guerini (Pool Soc. Alta Val Seriana) che ha infilato la tripletta su 2000 siepi, 5000 e 1500. Ruggiti degni dei tempi belli sono arrivati anche da Maria Luisa Finazzi (Atl. Sandro Calvesi) due primi e un secondo posto tra le over 65 nel peso 3 kg, giavellotto 400 gr e disco 1 kg. Mentre se d'oro sono risultate le prove di Graziano Morotti (Quercia Trentigrana) nella marcia 5 km MM 55 e quella di Carlo Vismara (Running Torre de Roveri) nei 400 MM 50, a completare il medagliere ci sono stati l'argento di Raffaello Baitelli (Atl. Valle Imagna) nell'epathlon MM 40, ed il bronzo di Gabriele Moretto (Us Scanzorosciate) nella marcia 5 chilometri riservata agli over 50.

L. P.

VALTARTANO (SO) «Bergamo uber alles» verrebbe da dire, a proposito della prova unica di Campionato italiano skyrace a coppie che è stato assegnato sulle Alpi Orobie valtellinesi.

Si parla di Bergamo rosa soprattutto con le due coppie del Valetudo Skyrunning Italia Lisa Buzzoni (di San Pellegrino Terme), Emanuela Brizio (verbanese e bergamasca d'adozione), Carolina Tiraboschi (di Zorzone di Oltre il Colle) e Rossana Morè di Bergamo classificatesi prima e seconda, dunque titolo e vicetitulo 2009. Ma pure i maschi sono stati ottimi interpreti occupando il secondo posto con la coppia Paolo Gotti e Fabio Bonfanti, il sesto con Claudio Cassi e Luca Carrara. Ancora, nella classifica coppie miste ci sono il secondo posto di Giuliana Arrigoni e Domenico Invernizzi e il terzo di Ester Scotti e Giacomo Rottoli.

Chiusa la sintesi dei risultati, ecco una descrizione della gara che per qualche tratto è sconfinata in territorio orobico. Pronti via nel fondovalle tartanese e su di carriera a risalire la Val Lunga: a fare da battistrada i valdostani Denis Brunod e lean Pellissier tenuti sotto stretto controllo dai carnicci Fulvio Dapit e Tadei Pivk detentori del titolo; a qualche distanza seguono Andrea Regazzoni e Massimiliano Zanaboni del Valli bergamasche e le due squadre del Valetudo. Il gran premio della montagna è ai 2.348 mt della Cima di Lemma dove si decide la gara. Non appena si scollina, si scatenano la bagarre, una discesa libera a rotta di collo verso il traguardo che vede in fuga Dapit e Pivk, che vincono con il tempo di 2h08'15", veramente eccezionale data la durezza della prova.

Tre minuti ed ecco i bergamaschi Gotti e Bonfanti che conquistano l'argento, quindi terzo posto per i valdostani Brunod e Pellissier che sono di due diverse società per cui il bronzo va ai lecchesi Massimo Colombo e Stefano Butti. Di seguito: quinti Gil Pintarelli e Silvano Fedel, sesti e settimi i bergamaschi Regazzoni e Zanaboni e Carrara e Cassi.

E le donne che hanno conquistato il titolo? Non c'è stata storia agonistica, anzi si potrebbe dire di una gara quasi monotona perché i due team orobici sono stati troppo forti e sostanzialmente hanno dato vita ad una gara... sociale che però era di livello di titolo italiano che ora fa bella mostra nella teca del Valetudo Skyrunning Italia a lustrare gli occhi del presidente Giorgio Pesenti.

Le due coppie orobiche non hanno mai mollato la testa della corsa, vanamente inquisite dal Team Valtellina composto da Raffaella Rossi e Giulia Miori. Addirittura le «signore» del Valetudo si sono volute esibire in uno sprint finale sulla breve rampetta che portava al traguardo: prime dunque Brizio e Buzzoni in 2h42'06" e seconde a 33", un'iniziativa, Tiraboschi e Morè. Terzo posto per le valtellinesi Rossi e Miori, staccate addirittura di quasi un quarto d'ora.

S. T.

tuttoatletica

TROFEO DEI LAGHI, BERGAMO VELEGGIA - Mariano Comense ha ospitato l'edizione numero diciotto di una manifestazione riservata alle rappresentative provinciali lombarde categoria cadetti, ed i nostri hanno chiuso subito dietro Milano (67,50 a 70,50 il punteggio finale). Tredici i podi conquistati complessivamente, le cinque vittorie hanno portato la firma di Michela Villa (300 hs), Marco Arrigoni (marcia 4 km), Cristian Martinelli (disco), Marco Aceti (lungo) e della staffetta femminile (Giorgia Ferrari, Violante Valentini, Fabiola Caslini e Pasqualini Giulia).

REGIONALI SU STRADA, RIZZI SFIORA IL PODIO - Buon quarto posto per Igor Rizzi ai campionati lombardi di corsa su strada disputati in provincia di Varese. Meglio dell'esperto portacolori del Gruppo Alpinistico Vertovese (classe '72) solo il keniano Rached Amor, Paolo Finesso e Alessandro Ruffoni.

MEZZOFONDO, GARIBOLDI A UN PASSO DA KAUNAS - Prestazione incoraggiante per il 22enne delle Fiamme Oro cresciuto nell'atletica Valle Brembana. A Villafranca il suo terzo posto nei 1500 è infatti arrivato con un riscontro cronometrico di 3'46", un solo secondo sopra il limite di partecipazione agli Europei Under 23 di Kau-

nas. Nella stessa gara sesto posto per Lorenzo Lazzari (3'46"90). Sono otto, a oggi, gli atleti bergamaschi che hanno conseguito il limite per la kermesse lituana.

ALTRE DALLA PISTA - A Besana Brianza successi nel triplo per Andrea Chiari (Saletti) con un 15,17 ventoso, mentre Carlo Giuseppe Redaelli (Easy Speed) ha chiuso i 110 hs in 15"03 (vento -3 m/s). A Rivera di Lugano sono scesi invece in pista numerosi junior dell'Atletica Bergamo: su tutte da segnalare le prove di Ferrari nei 100 11"03 (+1,8, personale), Daminelli sui 400 (48"55) e Sirtoli nel lungo (7,04).

ITALIANI DI PROVE MULTIPLE, DURANTE OK - Quarto posto per Giordani Durante nella kermesse tricolore di Grosseto con 5.886 punti. Per la promessa di Pavia cresciuto nell'Estrada si tratta del nuovo primato personale, conseguito migliorandosi in sei delle dieci specialità in cui si è cimentato.

TROFEO LOMBARDIA, LANCIATORI SUGLI SCUDI - Indicazioni promettenti nel weekend anche dai lanciatori impegnati al Saini di Milano in un meeting regionale. Due i successi conquistati da Mattia Gabbadini nel martello 6 kg (58,07) e da Gabriele Rocchetti nel disco 1,5 kg (36,56). Secondo Nicola Facchetti nel lancio del di-

sco junior 1,750 kg (41,28), terzo Andrea Pasetti nel martello senior (56,38), quarto il fratello maggiore hanno nel disco 2 kg (44,01). Per tutti i portacolori della Bergamo 59 si tratta dei nuovi primati personali.

LA MONZA-RESEGGONE PARLA BERGAMASCO - Nell'edizione numero 49 di una staffetta in notturna sui 42 km con dislivello di 1000 metri (partenze a quota 162 metri sul livello del mare, si arriva a 1220) secondo posto per Emanuele Zenucci, in gara come primo frazionista dell'Affari e Sport di Villafranca (3h10'57") che ha conteso la vittoria all'Impresa Minoretti (3h01'51"). Dodicesimi i Runners Bergamo con il trio Michi Moriacci, Angelo Pessina e Franco Zanotti (3h49'12"). Con nove terne in gara per Runners anche il premio di gruppo più numeroso.

CAMPIONATO PROVINCIALE CADETTI - Domani sera la pista di Curno ospita la seconda fase del campionato provinciale cadetti e cadette. Inizio gare alle 19,45 per una manifestazione organizzata dall'Atletica Curno che vedrà i baby atleti cimentarsi sui 300, 2000, asta, lungo, disco e martello. Gli ostacoli ai maschies saranno invece sui 100 metri, quelli femminili sugli ottanta. In pista anche la categoria ragazzi per una gara provinciale.

Buon divertimento a Bergamo



PROMOSSO DA



COMUNE DI BERGAMO

Bergamo
estate.09

ENTE FIERAPROMOBERG

CON IL PATROCINIO



PROVINCIA DI BERGAMO



Ennio Morricone

26 giugno 2009

poltronissima € 100,00 + prev. 1ª tribuna € 60,00 + prev.
poltrona € 80,00 + prev. 2ª tribuna € 40,00 + prev.



Laura Pausini

9 luglio 2009

prezzi da € 35,00 a € 45,00 + prev.

Stelle d'Estate
Fiera di Bergamo - Arena Estiva



Il Barbiere di Siviglia

di Gioacchino Rossini
Libretto di Cesare Sterbini

Il Barbiere di Siviglia

15 luglio 2009

prezzi da € 25,00 a € 30,00 + prev.



Grease, il Musical

20 luglio 2009

prezzi da € 25,00 a € 30,00 + prev.

Gli spettacoli si svolgeranno nell'Arena Estiva della Fiera di Bergamo - infoline 035.358827 - www.ecodibergamo.it

Prevendite: Sportello SPM a Bergamo - www.ticketone.it - www.ticket.it - www.vivaticket.it - BoxOffice - BGConsulting c/o Oriocenter